

Lunedì 17 settembre 2012

## VANGELO

*Dal Vangelo secondo Luca 7, 1-10*

In quel tempo, Gesù, quando ebbe terminato di rivolgere tutte queste parole al popolo che stava in ascolto, entrò in Cafarnaò. Il servo di un centurione era malato e stava per morire. Il centurione l'aveva molto caro. Perciò, avendo udito parlare di Gesù, gli mandò alcuni anziani dei Giudei a pregarlo di venire e di salvare il suo servo. Costoro giunti da Gesù lo pregavano con insistenza: Egli merita che tu gli faccia questa grazia, dicevano, perché ama il nostro popolo, ed è stato lui a costruire la sinagoga. Gesù si incamminò con loro. Non era ormai molto distante dalla casa quando il centurione mandò alcuni amici a dirgli: "Signore, non stare a disturbarti, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto; per questo non mi sono neanche ritenuto degno di venire da te, ma comanda con una parola e il mio servo sarà guarito. Anche io infatti sono un uomo sottoposto ad un'autorità, e ho sotto di me dei soldati; e dico all'uno: "va", ed egli va, e a uno "vieni" ed egli viene, e al mio servo:" fa questo" ed egli lo fa. All'udire questo Gesù restò ammirato e rivolgendosi alla folla che lo seguiva disse: "Io vi dico che neanche in Israele ho trovato una fede così grande!" E gli inviati, quando tornarono a casa, trovarono il servo guarito.

Parola del Signore.

*Gesù guarisce da lontano il servo del centurione, perché ammirato dalla sua grande fede, dalla sua umiltà, dalla certezza che la sua sola parola guarisce e salva.*

*Questo pagano possiamo definirlo vero modello di vita cristiana, anche per l'amore con cui si prende cura del suo servo e del popolo di Israele e non si sente degno della visita del Maestro...Che umiltà per un centurione romano!!!*

*Gesù come trova la mia fede... semplice, schietta, rocciosa, come quella del centurione? La fede cristiana non si riferisce a un'idea o pratiche religiose, ma un incontro, una relazione personale e permanente con Gesù Cristo, un Dio che si fa uomo, che vive in mezzo a noi, dentro di noi, ci fa conoscere il Padre tramite la sua Parola e i suoi insegnamenti, un Dio Amore che per salvarci dona la sua vita morendo in croce, ma prima ci dona sua Madre: la chiave che apre la porta del suo cuore e della sua conoscenza. Approfittiamo di questo dono meraviglioso facciamola partecipe di tutte le nostre scelte e arriveremo alla felicità eterna.*

*Grazie Gesù e Maria.*

## **I MISTERO: Il battesimo di Gesù nel Giordano**

*Dal Vangelo di Luca 3, 21-22*

"Mentre tutto il popolo si faceva battezzare, anche Gesù venne da Nazaret al Giordano per farsi battezzare da Giovanni. Appena Gesù fu battezzato, uscì dall'acqua. Ed ecco si aprirono i cieli e lo Spirito di Dio scese come una colomba sopra di Lui. E una voce dal cielo disse: "Questi è il mio Figlio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto".

*E' bello ricordare il giorno del mio battesimo. Era il 5 Settembre dell'anno 1950. Il Parroco della piccola chiesa di Fontespina Don Corrado ci ha accolti. Mio Padre, mia Madre e come padrini, due nonni. Grande festa per tutta la Comunità. Festa che rivivo io oggi grazie alla loro Fede. In quel giorno si aprirono i cieli e lo Spirito di Dio scese come una colomba su di me! Questo è accaduto! La Fede e la Chiesa mi dicono che questo è accaduto. Adesso, per l'intercessione di Maria e anche con il vostro aiuto, vivo nella Speranza di sentire un giorno da Dio Padre l'annuncio: "Questi è il mio figlio prediletto nel quale mi sono compiaciuto".*

## **II MISTERO: Gesù si rivela alle nozze di Cana**

Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu inviato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". E Gesù rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servi: "Fate quello che vi dirà".

*La presenza di Gesù alle nozze di Cana, ci fa capire quanto è importante la Sua presenza nelle nostre famiglie. Sì, perché noi abbiamo bisogno di Lui. Se nelle famiglie manca Dio, infatti, manca la sorgente dell'amore, che è più forte di qualunque difficoltà.*

*E dove c'è Gesù, ci sei anche Tu Maria, madre attenta e premurosa che sai accorgerti di ogni nostra necessità e presentarle al Tuo Figlio perché compia per noi il miracolo dell'amore, affinché non ci manchi mai il vino della gioia.*

*Maria, è per la Tua fede che Gesù ha cambiato l'acqua in vino e i suoi discepoli vedendo, credettero in Lui. A te vogliamo affidare il cammino delle nostre famiglie, guarda alle nostre necessità, soccorrici con la tua carità e ravviva la nostra fede perché anche noi sappiamo metterci in ascolto della Parola di Gesù e fare quello che Lui ci dice.*

### **III° MISTERO: Si contempla l'annuncio del regno di Dio**

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il Vangelo di Dio, e diceva: "Il tempo è compiuto ed il regno di Dio è vicino, convertitevi e credete nel Vangelo".

*Convertirsi è cambiare il nostro modo di vivere, di agire, di pensare, è andare contro corrente: è perdonare anche quando è tanto difficile, è amare anche chi ti fa soffrire, è offrire la propria sofferenza per gli altri, è affidare la propria vita nelle mani di Dio che ci ama immensamente.*

*O Maria, donaci la forza di vivere la nostra fede con le opere. Allontana i nostri timori e le nostre paure Facci comprendere che solo il Signore dà senso e colore alla nostra vita.*

### **IV° MISTERO: La trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor**

Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante.

*L'esperienza dell'incontro con Gesù e' di per sé un gran miracolo, ma è ancora più grande quando, dopo questo incontro, riusciamo a fare quello che lui ci chiede.*

*Signore, il mio entusiasmo iniziale a volte vacilla. Quando in quei momenti sono tentata a lasciarmi andare, infondi in me nuovo coraggio per riprendere il cammino con la tua forza!*

### **V° MISTERO: L'ultima cena**

Gesù, prese un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi".

*In questo Mistero proclamiamo l'ultima cena del Signore che fece affianco agli Apostoli ma per noi Cristiani da oltre 2000 anni è perenne che si perpetua ogni giorno su ogni altare. In questa ultima Cena del Signore, ci vuole far rendere conto che Dio si fa nostro servo e viene in mezzo a noi per servirci, per tanto lasciamoci servire e amare da Lui che ci vuole tutti suoi figli e nell'eternità vivere con Lui in Paradiso.*

*Chiediamo a Gesù di aiutarci a essere sempre meno distratti alla "Santa Messa" e aiutare il prossimo come Lui a fatto per noi.*